CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 76

Approvata Con Modifiche dal Consiglio Comunale in data 09 dicembre 2024

OGGETTO: PROPOSTA PER L'ISTITUZIONE DI UN PRESTITO D'ONORE PER IL FINANZIAMENTO DELLA PATENTE DI GUIDA PER GLI AUTISTI DEL GRUPPO TRASPORTI TORINO (GTT)

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

il Gruppo Trasporti Torino (GTT) svolge un ruolo cruciale per garantire la mobilità dei cittadini torinesi, attraverso servizi di trasporto pubblico efficaci e sicuri. Migliorare l'azienda e le sue potenzialità è un compito essenziale per la città e la carenza di autisti qualificati rimane un problema crescente, che compromette la qualità e la continuità dei servizi offerti.

RILEVATO CHE

il costo elevato per l'ottenimento della patente di guida professionale rappresenta un ostacolo significativo per molti potenziali candidati che desiderano lavorare come autisti presso GTT, quindi, è necessario adoperarsi per la creazione di incentivi e facilitazioni economiche che possano rappresentare una soluzione efficace per attrarre nuove assunzioni e risolvere la carenza di personale dedicato.

CONSIDERATO CHE

un investimento nella formazione e nel sostegno economico dei candidati può portare, a lungo termine, a una maggiore stabilità e qualità del servizio offerto da GTT, risolvendo problemi di carenza di personale qualificato, migliorando al contempo la soddisfazione dei dipendenti e il senso di appartenenza all'azienda.

TENUTO CONTO CHE

- ragionando ed elaborando proposte in questa direzione, si potrebbe istituire una sorta di prestito d'onore rivolto ai candidati che desiderano ottenere la patente di guida professionale, necessaria

per lavorare come autisti presso l'azienda, in modo da risolvere questa carenza. Questo aiuto, potrebbe essere concesso ai candidati selezionati sulla base di criteri specifici quali per esempio la motivazione, l'idoneità fisica e psichica e l'impegno a lavorare in GTT per un periodo minimo stabilito.

- L'incentivo potrebbe coprire interamente o parzialmente i costi necessari per l'ottenimento della patente di guida. Una volta ottenuta quest'ultima e iniziato l'impiego presso GTT, la quota potrebbe poi venire rimborsata attraverso trattenute mensili sullo stipendio del dipendente, secondo un piano di rimborso concordato, e nel caso in cui il dipendente lasci l'azienda prima del termine del periodo minimo stabilito, potrebbe essere tenuto a rimborsare la parte residua del prestito secondo le modalità concordate con GTT.
- L'istituzione di un prestito d'onore, nell'ambito di specifici bandi, a favore di candidati interessati al conseguimento della patente di guida professionale, in vista di una successiva attività lavorativa presso l'azienda GTT, può rappresentare un fattore di incentivazione rilevante e comunque determinante in soggetti a reddito insufficiente per l'acquisizione della patente con esclusive risorse proprie.
- Inoltre, oltre al supporto economico, sarebbe importante riuscire ad offrire un'adeguata assistenza e maggiori risorse per facilitare il percorso formativo dei candidati, inclusi corsi di preparazione e supporto logistico in particolar modo per candidati provenienti da altre regioni, per il periodo iniziale necessario all'inserimento.
- L'adozione di queste misure potrebbe apportare un contributo significativo finalizzato alla risoluzione di carenza degli autisti, migliorando al contempo la qualità del servizio offerto da GTT e creando opportunità lavorative per i cittadini torinesi. Un investimento nel capitale umano rappresenta un investimento per il futuro della nostra comunità e del nostro sistema di trasporto pubblico.

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta a valutare di intraprendere, insieme al Consiglio di Amministrazione di GTT, per verificare se sussistano i presupposti per avviare le procedure necessarie per l'implementazione del programma di prestito d'onore, atto a coprire interamente o parzialmente i costi necessari per l'ottenimento della patente di guida, in modo da favorire l'assunzione del nuovo personale e potenziare e migliorare il servizio di trasposto pubblico della Città, valutando inoltre la possibilità di costituire un fondo dedicato, con il contributo del Comune e della Regione, che consenta all'Azienda di coprire l'intera quota del corso di guida, al fine di esonerare totalmente o parzialmente il lavoratore nell'ambito dei patti prestabiliti.